

Le opportunità in ex Jugoslavia, presentazione Serbia

E' uno dei principali mercati di riferimento per l'area della Ex Jugoslavia e dei Balcani con grandi tradizioni industriali ed è il mercato-ponte verso le aree della Russia e della Turchia, che godono nei confronti di questo Paese di accordi di libero scambio. La Serbia (nella foto un'immagine della capitale Belgrado), candidata ad entrare nell'UE, beneficia di circa 200milioni di Euro all'anno di finanziamenti comunitari, ha un'economia che continua a crescere (+2,19% nel primo semestre 2013, dati ICE).

A fronte di questo interessante quadro economico, la Camera di commercio di Rimini, in collaborazione con la Camera di commercio di Forlì-Cesena e l'Azienda SIDI Eurospottello della Camera di commercio di Ravenna, promuove una Giornata Paese che si



terrà a Rimini il 5 giugno 2014 a partire dalle ore 9.45, al fine di illustrare alle imprese partecipanti le principali opportunità di business in Serbia; a seguito della presentazione il relatore incontrerà individualmente le imprese che ne faranno richiesta. La giornata terminerà con la presentazione di un Servizio di Assistenza Specialistica dedicato alle imprese interessate al mercato.

Per partecipare all'iniziativa è necessario compilare la

scheda di adesione disponibile su www.rimynieconomia.it e inviarla per posta elettronica a estero@rn.camcom.it entro e non oltre domani 30 maggio 2014. Le agende verranno redatte in base all'ordine di arrivo delle adesioni e saranno comunicate al giorno precedente agli incontri. La partecipazione alla Giornata Paese ed ai successivi incontri con il relatore sono gratuiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rimini Fiera senza confini, accordo con Rtv San Marino



INTERNAZIONALIZZAZIONE La stretta di mano tra i due presidenti Carlo Romeo, a sinistra, e Lorenzo Cagnoni. (foto RiminiFiera)

Visibilità e internazionalizzazione. Ci sono questi tra gli obiettivi che Rimini Fiera si è posta siglando questa mattina l'accordo con San Marino RTV (consociata RAI), Radiotelevisione di Stato della Repubblica di San Marino. L'iniziativa prevede l'utilizzo della piattaforma multimediale di San Marino RTV sia sul Digitale Terrestre sia sul Satellite (piattaforma SKY ch. 520, con una potenzialità in Italia di oltre 5 milioni di parabole), per offrire agli espositori di Rimini Fiera l'accesso ad un network che crea, gestisce e diffonde produzioni audiovisive internazionali. I clienti di Rimini Fiera potranno raggiungere via satellite l'Europa, sia i paesi occidentali sia quelli orientali come la Russia e le Comunità degli Stati Indipendenti (CSI); nonché il bacino del Mediterraneo, area di riferimento per molte esposizioni del calendario di Rimini Fiera, fino ai paesi asiatici e all'attrattivo Brasile. Gli espositori che vorranno utilizzare questo innovativo servizio avranno a disposizione un ampio bouquet di prodotti multimediali, con progetti di comunicazione personalizzati, destinati prevalentemente allo sviluppo del business internazionale. "E' un accordo dalla duplice valenza – **ha commentato Lorenzo Cagnoni, presidente di Rimini Fiera** – da una parte arricchisce ulteriormente la nostra offerta internazionale; dall'altra rappresenta una ideale dimostrazione di collaborazione con realtà innovative della vicina e amica Repubblica di San Marino". "La Fiera di Rimini e la Radiotelevisione di Stato di San Marino – **ha detto invece il direttore generale di San Marino RTV Carlo Romeo** – creano insieme un nuovo progetto che da visibilità e attenzione a quelle aziende che con coraggio e intelligenza affrontano la burrasca internazionale. Non è inutile forse citare ancora una volta Steve Jobs quando dice che " investire nella pubblicità in tempo di crisi è come costruirsi le ali mentre gli altri precipitano".

Metano, allacciato impianto a Gabrovo (Bulgaria)



INAUGURAZIONE All'inaugurazione dell'infrastruttura martedì scorso hanno presenziato, oltre alle autorità della città di Gabrovo, anche il Primo Ministro bulgaro Boyko Borisov.

Il gas metano ora c'è anche nella città di Gabrovo, in Bulgaria. I lavori per l'allacciamento al sistema nazionale sono stati realizzati da Citygas Bulgaria, società controllata dal Gruppo SGR di Rimini.

Citygas Bulgaria ha vinto la gara d'appalto per la città di Gabrovo nel febbraio del 2012 e ottenuto il permesso di costruzione nel mese di agosto; ha costruito 30 km di condotte di collegamento e 10 km di rete all'interno della città, tra

settembre e dicembre.

Citygas Bulgaria è membro dell'Associazione Bulgara Gas Naturale e attualmente il 100% delle azioni societarie è detenuto dal Gruppo SGR. Nel 2006 il Gruppo SGR, infatti, si era aggiudicato una concessione esclusiva con 35 anni di durata per la costruzione di circa 2000 km di rete di distribuzione gas nella regione di Trakia.

SGR – leggiamo – è presente in Bulgaria dal 2006, ha costruito, attraverso la controllata Citygas Bulgaria, 614 Km. di condotte stradali metanizzando 24 Comuni. Nel 2012 ha erogato 73.000.000 mc. di gas metano. La società è attiva anche nel settore dell'impiantistica civile e industriale a valle del contatore attraverso la società Technoterm.

SGR è ormai nota in Bulgaria come importante investitore e per la puntualità e precisione con cui ha rispettato gli impegni presi in sede di gara per l'acquisizione delle concessioni pluriennali per la distribuzione e vendita del gas.

Mercati esteri, affrontare il Marocco. Domani workshop Confindustria

I mercati esteri sono una grande risorsa per le imprese. Tra le economie più promettenti Confindustria Rimini si è attivata verso quella marocchina perchè – si legge in una nota dell’associazione – “cresce ininterrottamente da 12 anni a tassi di incremento medio superiore al 4% annuo in un quadro politico che è il più stabile fra quelli dei Paesi nordafricani e che sembra favorire gli investimenti e il commercio di piccole e medie imprese”.



Confindustria Rimini, insieme ad Unindustria Forlì – Cesena, in collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Marocchina e con il supporto della Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, si sono attivate dando vita al progetto “PROGETTO MAROCCO 2013”. Le adesioni al progetto verranno raccolte per un massimo di 15 aziende ed in ordine cronologico (previo parere favorevole e pre-screening della Camera di Commercio Italo – Marocchina su ogni singola azienda) entro il 31 gennaio 2013.

I dettagli saranno presentati nel "WORKSHOP MAROCCO" che si svolgerà domani, **martedì 29 gennaio 2013 alle ore 15**, presso la sede di Confindustria Rimini (Piazza Cavour 4). Interverranno: Michela Parmeggiani – funzionario export-internazionalizzazione di Confindustria Rimini, Yasmina Sbihi – Direttore dell'Agencia Marocchina per gli Investimenti Sede Di Roma, Lorenzo Ascanio – Esperto Legale Dei Mercati North Africa Middle East, Leonardo Zuin – Desk Europa Medio Oriente Africa Servizio Internazionalizzazione Imprese di Banca Intesa Sanpaolo.

Firme strategiche tra Rimini e San Marino

Che l'accordo di collaborazione siglato questa mattina tra Camera di Commercio di Rimini e Camera di Commercio di San Marino sia destinato a dare buoni frutti è praticamente certo. Durante l'incontro per formalizzare la partnership l'impressione è che qualcosa di importante a bollire in pentola c'è. In particolare in quella dello stato sovrano confinante che, in questa fase storica, sembra in grado di dare un contributo significativo all'economia locale dell'area Romagna più di quanto si possa pensare. Soprattutto grazie alle importanti relazioni commerciali in Asia. Ma procediamo con ordine. Gli obiettivi istituzionali dell'accordo sono relativi allo sviluppo delle attività economiche dei rispettivi territori di riferimento. In particolare saranno due gli ambiti oggetto di attività in sinergia: innovazione e

internazionalizzazione . L'accordo, approvato sul Titano il 24 ottobre e dall'ente riminese il 30 ottobre e formalizzato stamane, prevede che i due enti camerali si scambino "regolarmente" informazioni economico-statistiche, di mercato, normative e regolamentari per supportare i legami economici esistenti con particolare riferimento a turismo, commercio interno e mercati esteri.



Foto Ufficio Stampa Camera di Commercio

Presenti all'incontro **Manlio Maggioli** (nella foto al centro), presidente Camera di Commercio di Rimini, **Marco Arzilli** (a destra), Segretario di Stato del Governo sammarinese per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio e **Pier Giovanni Terenzi**, presidente della Camera di Commercio di San Marino (a sinistra). "Non c'è dubbio – ha sottolineato Maggioli – che l'internazionalizzazione, intesa come capacità di promuovere i propri prodotti sui mercati esteri, e l'innovazione, intesa come capacità di introdurre nella propria organizzazione e nei propri processi produttivi le innovazioni messe a disposizione dalla ricerca e dalle buone prassi, rappresentino le due principali leve per la competitività delle imprese. Soprattutto in un momento di grave crisi economica come quello attuale è indispensabile unire gli sforzi per supportare le imprese, principalmente quelle più piccole, e aiutarle a restare sul mercato, assicurando continuità e sviluppo alle

loro attività sia nel settore manifatturiero che in quello dei servizi.”

Insomma, con questo accordo il futuro appare più solido. Tra i due enti i rapporti di collaborazione sono in essere da tempo. Rodati per certi aspetti. Ma torniamo alle novità. “Ho voluto fortemente questo accordo perchè, pur rimanendo i confini sovrani, quello che si devono abbattere sono quelli della cooperazione economica in questo territorio – ha dichiarato Marco Arzilli, Segretario di Stato del governo sammarinese per l’Industria, l’Artigianato e il Commercio. Nel contesto attuale dobbiamo essere più uniti anche perchè San Marino è nei fatti un’opportunità e non altro”. Altri elementi emersi. L’aeroporto. “L’aeroporto ha potenzialità enormi – ha detto il presidente ospitante Manlio Maggioli – e non si può neanche immaginar una sua scomparsa. Dico di più? Invito palesemente la Camera di Commercio di San Marino a sottoscrivere le quote dell’aeroporto. Una provocazione che non cade nel nulla. “Valuteremo con attenzione questa opportunità” ha detto Pier Giovanni Terenzi, Presidente della Camera di commercio di San Marino. Un altro esempio? “Stiamo lavorando ad accordi specifici- dice ancora il Segretario Arzilli che punti a far diventare San Marino “un potenziale hub verso l’Europa”. Soprattutto da quei mercati esteri che sono storicamente d’interesse per la Serenissima: Asia, Cina, Singapore, Giappone, Hong Kong. Non è mancato il riferimento al Parco Scientifico e Tecnologico che dovrà sorgere (speriamo presto) in territorio sammarinese ma che gode di importanti finanziamenti anche da parte dell’Italia. Il rapporto tra Italia e San Marino appare quasi normale.

Foto di copertina lapiazzarimini.it

Redazione Online
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESTERO

Come può una cooperativa arrivare sui mercati internazionali? Ma soprattutto come farlo senza dimenticare il proprio “codice genetico”? A queste ed altre domande si tenterà di dare una risposta mercoledì 30 maggio presso la sala assemblee dell'Apofruit di Cesena dove Legacoop Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini promuovono “Campus Cloud International”, un evento di area vasta per ragionare su questi temi. Tra le imprese che hanno confermato la partecipazione la stessa Apofruit, gruppo C.A.C., Polo Autotrasporti, Be.Ca. Engineering, Anima Mundi, Deco Industrie, Fruttage, Idrotermica Coop, CEIF, Giuliani. «L'obiettivo è avviare un percorso concreto per dare a cooperative di tutte le dimensioni e di tutti i settori – costruzioni, alimentare, industriale, servizi – gli strumenti per sviluppare nuovi mercati esteri, lanciare nuovi prodotti o esplorare nuove nicchie», aggiunge il direttore di Legacoop Ravenna, Valeriano Solaroli».

Campus Cloud International – spiegano gli organizzatori – si basa sul format 2.0 sviluppato da Legacoop insieme ad SCS Consulting in occasione dell'ultima Settimana del Buon Vivere. Di fronte all'esperto di comunicazione inglese Phil Taylor i rappresentanti delle imprese verranno divisi in gruppi di lavoro e chiamati a interagire tra di loro. Al termine i loro risultati saranno condensati in video girati con gli smartphone e proiettati a un panel di esperti che comprende un'agenzia internazionale di gestione del rischio, un avvocato esperto in fiscalità e contrattualistica internazionale e una

banca di investimenti in grado di fornire alle imprese supporto nella ricerca di finanziamenti per l'internazionalizzazione. L'intera mattinata sarà seguita in diretta sui social network e sui blog. Al termine del Campus Cloud, per le imprese interessate, il percorso di formazione, affiancamento e tutoraggio continuerà con il supporto delle Legacoop coinvolte.